

Una città giardino: OSPEDALE DELL'OSSERVANZA



Recentemente riqualificato e restituito alla città, il manicomio fu aperto nel 1890 e ancora oggi è uno spazio che mantiene intatto il suo fascino. La struttura a padiglioni è integrata da numerosi edifici destinati a ospitare i servizi necessari al funzionamento del complesso. Mentre nei muri esterni dei padiglioni rimangono labili tracce dei graffiti fatti dai degenti, le specie arboree che lo caratterizzano sono un esempio dell'evoluzione della storia dei giardini.

II SANATORIO DI MONTECATONE e la sua nuova vita



Edificato tra il 1930 e il 1935, l'ospedale viene articolato in tre padiglioni per accogliere i malati di tubercolosi. Posto in altitudine ideale (m. 293 s.l.m.), comodamente raggiungibile dalla Via Emilia, la costruzione del sanatorio fu inoltre l'occasione per dare occupazione a operai e lavoratori.

Nel dopoguerra l'edificio fu progressivamente abbandonato e successivamente ristrutturato.

Attualmente vi ha sede l'Istituto di Montecatone, un'aggiornata struttura ospedaliera che si occupa di riabilitazione a seguito di lesioni midollari.



Città di Imola

Le istituzioni ospedaliere

*I grandi ospedali
costruiti tra
'800 e '900*

*Visite guidate gratuite
IV ciclo*

**Iniziativa organizzata da
IAT Imola**



Sabato 1 OTTOBRE 2016

ore 9.30

OSPEDALE LUIGI LOLLI

Ritrovo in piazzale Giovanni Dalle Bande Nere
Caffè della Rocca

Sabato 8 OTTOBRE 2016

ore 9.30 e 11.30

OSPEDALE OSSERVANZA

Ritrovo ingresso via Venturini 4

Sabato 15 OTTOBRE 2016

ore 9.30

OSPEDALE MONTECATONE

Via Montecatone 37

Durante le visite sarà possibile acquistare la pubblicazione *'Il manicomio modello - Il caso imolese. Storia dell'ospedale psichiatrico'* di Matteo Banzola il cui ricavato sarà destinato alle attività dell'ass. Cà del Vento di Imola.

Le visite avranno la durata di 1 ora e saranno condotte da **Cristina Castellari**, guida turistica.

Gli iscritti dovranno presentarsi 10 minuti prima dell'inizio della visita.

La partecipazione è gratuita ma con **prenotazione obbligatoria** (max 30 persone) all' Ufficio IAT tel 0542.602207 Galleria Centro Cittadino, Via Emilia 135 **entro le ore 12.30 del giorno precedente la visita**

UN PO' DI STORIA...

Manicomi e sanatori per una città degli ospedali

La storia ospedaliera imolese nasce nel Medioevo con le confraternite nate per assistere gli indigenti. La più importante fu quella di Santa Maria della Scaletta che riunì sotto di sé tutte le confraternite minori con le medesime finalità.

È a partire dal secolo XIX che si ampliano gli spazi ospedalieri, soprattutto con la costruzione del manicomio centrale poi noto come Luigi Lolli. A ruota, la costruzione del manicomio nei pressi del convento dell'Osservanza.

I manicomi imolesi diventano così un punto di riferimento nel panorama ospedaliero regionale.

Risale invece al secolo XX la costruzione del sanatorio di Montecatone, lontano dal centro città, per curare le malattie respiratorie causate delle precarie condizioni di vita.

Il manicomio modello: OSPEDALE LUIGI LOLLI



Si tratta del primo manicomio autonomo costruito a Imola, su progetto dell'architetto Antonio Cipolla, coadiuvato dal medico Luigi Lolli. Sorge su una vasta area adiacente al vecchio ospedale civile e ha una vasta struttura organizzata in padiglioni con i servizi generali posti in posizione centrale. Dietro al monumentale ingresso, un giardino ricco di specie botaniche e la sagoma dell'elegante edificio che ospitava gli alloggi del direttore e gli spazi destinati ai medici.